

Milano, 2 settembre 2014

Class. N° 3.6

Prot. N° 337

- Ai Segretari Generali

- Ai responsabili Sanità- Sociosanitario

Care compagne/i

Ieri presso la sala della presidenza della Regione Lombardia, la delegazione sindacale di CGIL-CISL e UIL e SPI-FNP e UILP regionali, hanno incontrato il Presidente della Regione Lombardia on. Maroni e una folta delegazione regionale composta tra gli altri dall'assessore Cantù, dal Direttore generale della Famiglia dott. Daverio.

Oggetto della riunione è stata la prossima riforma sanitaria regionale lombarda, l'on. Maroni ha brevemente illustrato la proposta regionale e ha ascoltato l'ampia presentazione del documento con le proposte sindacali.

Visti i punti di condivisione sui temi generali proposti e vista l'intenzione della Regione di individuare nell'interlocutore sindacale il vero portatore di interessi dei cittadini lombardi, si è convenuto con la stessa di aprire un tavolo tecnico di confronto che dovrà portare, se ci saranno le condizioni alla sottoscrizione di un avviso comune contenente i principali temi a noi cari, per una svolta nella costruzione della riforma sanitaria lombarda.

Tale documento dovrà essere realizzato nel più breve tempo possibile, pertanto la prima riunione è già stata messa a calendario per mercoledì 3 settembre 2014 alle ore 10 presso gli uffici regionali.

L'avviso comune sarà poi la traccia di confronto tra la Regione e gli altri portatori di interesse sulla riforma che come preannunciato dallo stesso Presidente Maroni approderà per essere definita in una nuova legge regionale di riforma del sistema sanitario lombardo entro dicembre 2014.

Ben consci del ruolo e della responsabilità che ci viene consegnata e per non mancare tale appuntamento, unitariamente il sindacato affronterà la discussione tenendo presente gli orientamenti già espressi nel documento unitario sindacale, che vi è già stato illustrato nel mese di luglio e che rimane per noi il merito su cui confrontarci.

Inoltre, il Presidente Maroni ha dichiarato che il patto per la salute ha incrementato di 506 milioni le risorse alla Regione Lombardia. Per quanto ci riguarda chiederemo che una parte di queste risorse siano destinate ai temi delle rette e della cronicità.

Sarà nostro impegno tenervi informati su ogni ulteriore sviluppo della discussione e non mancherà un coinvolgimento delle strutture.

Il Segretario Generale  
Stefano Landini

Il Segretario responsabile Sanità – socio sanitario  
Claudio Dossi